

Notizie in breve dal tavolo sindacale del 11 novembre 2024

Lunedì 11 novembre si è svolto il tavolo sindacale tra la Delegazione di parte pubblica, le Organizzazioni sindacali e la R.S.U. di Ateneo.

La discussione si è concentrata soprattutto sul tema del Lavoro a Distanza. Il contratto collettivo recentemente firmato consente infatti una trasformazione dell'attuale lavoro agile, che ha le sue origini nel periodo pandemico e una connotazione di formula organizzativa straordinaria, e di superare il telelavoro, che era fruibile solo dal 10% dei dipendenti Unifi, verso modalità di lavoro a distanza stabili e ordinarie ed estendibili a tutto il personale Unifi che svolge attività compatibili con il lavoro a distanza.

A tal fine, la parte pubblica ha avviato un confronto sulle Linee guida volte a regolare il lavoro a distanza, oggetto anche di precedenti tavoli sindacali ed ha accolto la gran parte delle indicazioni emerse da parte sindacale, arrivando così a una versione definitiva delle Linee guida.

Le Linee guida saranno applicate a partire dal mese di gennaio 2025 e saranno oggetto di sperimentazione per la durata di un anno, al termine della quale l'Amministrazione valuterà eventuali modifiche alle stesse, tenendo conto delle rilevazioni sulla qualità percepita dagli utenti e previo confronto con il tavolo sindacale.

Relativamente al contenuto delle linee guida e alle modalità di avvio della sperimentazione, l'Amministrazione assicurerà un'adeguata comunicazione ai Responsabili e a tutti i dipendenti.

In secondo luogo, su proposta della Delegazione di parte pubblica, il tavolo ha discusso della possibilità di realizzare un accordo volto a individuare misure specifiche per i lavoratori in condizioni di fragilità riguardo all'accesso al lavoro da remoto. La fase di contrattazione su questo tema ha consentito di tenere in considerazione molte delle indicazioni emerse dalla parte sindacale. Le parti sono così arrivate a sottoscrivere l'*"ipotesi di accordo concernente le tutele per il personale con fragilità"*, siglato dalla parte pubblica e da tutte le sigle sindacali eccetto FGU-GILDA, che prevede specifiche misure come la possibilità di estendere le giornate di lavoro rispetto alle 2 giornate massime, e quella di non essere richiamato in presenza per sopravvenute esigenze organizzative con preavviso inferiore a 72 ore, nonché al riconoscimento dell'invalidità anche prima del completamento dell'iter previsto dalla legge.

Come per le Linee guida anche l'applicazione dell'accordo sarà oggetto di specifico monitoraggio al fine di valutare eventuali successive modifiche migliorative.

La Delegazione di parte pubblica